



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e s.m.i;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, con il quale viene definito l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri»;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale l'On. Giorgia Meloni è stata nominata Presidente del Consiglio dei ministri;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il sen. Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 novembre 2022, con il quale il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sen. Alessio Butti è stato delegato ad esercitare le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei Ministri nelle materie dell'innovazione tecnologica e della trasformazione, crescita e transizione digitale del Paese, in ambito pubblico e privato;
- VISTO in particolare l'art. 2, comma, 1, lettera b) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 novembre 2022 ai sensi del quale il Sottosegretario è delegato alla



Presidenza del Consiglio dei Ministri

costituzione di commissioni di studio e consulenza e di gruppi di lavoro nelle materie del predetto DPCM;

RAVVISATA la necessità di assicurare un impulso attuativo nell'ambito delle tematiche della semplificazione, della riorganizzazione, della digitalizzazione della pubblica amministrazione in relazione agli obiettivi strategici e programmatici individuati dal Sottosegretario in materia di digitalizzazione, e per garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati tanto in ambito nazionale quanto in sede europea finalizzati alla crescita economica, all'aumento della produttività e la piena inclusione sociale;

CONSIDERATA l'opportunità di raccogliere in un Comitato consultivo di esperti, comprovate competenze utili per valutare i piani operativi e gli strumenti di intervento funzionali all'attuazione della strategia di digitalizzazione della Pubblica amministrazione, contenuta anche nel PNRR;

RITENUTO, pertanto, opportuno costituire un Comitato di esperti a supporto diretto del Sottosegretario per le finalità sopra descritte;

VISTE le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, rese in relazione alle attività poste in capo al Comitato;

DECRETA

Articolo 1

(Istituzione di un Comitato di esperti)

1.E' istituito un Comitato di esperti, di comprovata esperienza e qualificazione in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale della pubblica amministrazione, con il compito di esaminare i documenti o le richieste di pareri sottoposti dal Sottosegretario di Stato.

2.Il Comitato di cui al comma 1 è così costituito:

- Prof. Donato Antonio Limone - Presidente - (area tematica di competenza: informatica giuridica; scienza dell'amministrazione digitale; organizzazione e digitalizzazione delle PA)
- Ing. Giovanni Manca - componente - (area tematica di competenza: regolamentazione tecnica; eIDAS; sicurezza informatica; firme elettroniche e conservazione documenti informatici)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- Avv. Prof. Andrea Lisi - componente - (area tematica di competenza: diritto dell'amministrazione digitale e privacy)
- Prof. Gianni Penzo Doria - componente - (area tematica di competenza: archivi digitali e sistemi informativi e documentali pubblici digitali)
- Dott. Enzo Chilelli - componente - (area tematica di competenza: organizzazione e sanità digitale)
- D.ssa Roberta Lignola – componente – (drafting normativo)

3. Il Comitato ha la durata di 1 anno ed opera presso la Segreteria tecnica del Sottosegretario di Stato.

4. Il Presidente del Comitato definisce le modalità operative e di partecipazione alle riunioni, anche a distanza e/o telematica, nonché gli atti necessari per l'espletamento delle attività del Comitato; in particolare provvede alla convocazione delle riunioni, stabilendo l'ordine del giorno e provvedendo a redigere una sintetica minuta sulle risultanze.

5. Il Comitato si riunisce con cadenza mensile e alle riunioni sono ammessi a partecipare soggetti pubblici o privati per consentire l'acquisizione di informazioni rilevanti per le attività del Comitato.

6. Il materiale eventualmente sottoposto all'attenzione del Comitato per lo svolgimento delle proprie attività è strettamente riservato e confidenziale e i membri del Comitato sono tenuti a sottoscrivere un impegno di riservatezza e di non divulgazione.

7. Il Sottosegretario può sospendere dall'attività del Comitato i membri che vengano a trovarsi in situazione di sopravvenuto potenziale conflitto di interessi su specifiche tematiche, revocandoli dall'incarico laddove reputato opportuno o necessario.

Articolo 2

(Trattamento economico)

1. La partecipazione alle attività del Comitato consultivo è resa a titolo personale e gratuito e pertanto non dà diritto ad alcun compenso, gettone di presenza, indennità, emolumento, contributo o rimborso comunque denominato.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Articolo 3

(Obblighi di riservatezza e derivanti dai codici di comportamento)

1. Il Presidente e i componenti del Comitato si impegnano a non utilizzare, divulgare o diffondere in alcun modo e tramite nessun canale informativo e/o mediatico i risultati di eventuali studi, approfondimenti, statistiche ed elaborazioni effettuati nel suo ambito; i risultati e gli esiti delle valutazioni sono finalizzate al supporto esclusivo delle attività del Sottosegretario di Stato e pertanto sono trasmesse alla sua segreteria e restano nella sua esclusiva disponibilità.

3

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi per il controllo.

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
Sen. Alessio Butti